

A Bergamo partita brillante fino al riposo, poi le due squadre firmano la pace

In bianco senza gol

I granata per 12 giornate avevano sempre segnato - Gran partenza dell'Atalanta guidata da Stromberg, risposta degli ospiti soprattutto con Serena (per un suo presunto fallo, annullata una rete a Francini) - Nella ripresa squadra ormai paghe

del nostro inviato CARLO COSCIA BERGAMO - E' finita zero a zero, beno Natale a tutti. Alalanta e Torino hanno giocato un tempo al galoppo, un'azione a testa, sembravano voler spazzare il mondo anche se di vere azioni di gol, a ben vedere, ce ne sono state poche nell'uno e nell'altro fronte. Poi, nel secondo tempo, le due squadre si sono sottili metaforicamente sotto l'altro a tagliare il pasticcio e l'arbitro Lanese, sempre metaforicamente, è stato invitato alla festa, nessuna folla per carità, pagaggio sia a paraggio a stato. La premessa, necessaria per cogliere la partita, non è giusto se non significa tuttavia che Alalanta e Torino abbiano fatto a sufficienza abbracci ed inchini. Egli spallò non ci sono stati gli incidenti fermati per fortuna, tutti, ma in campo nerazzurri e granata hanno disputato una partita tesa e a tratti ruvida, almeno nel primo tempo quando si faceva avanti e gli atleti, per una ragione o per l'altra, avevano più pensiero per il calcio che non le vanzance a venire. Le cose sono cambiate nella ripresa, forse per reciproca invidia, ma intesa visto che il pari in fondo andava bene ad entrambe. E così il Torino, che aveva sempre lasciato il campo con almeno un gol all'attivo, ha collezionato il primo 0-0 della sua esaltante stagione al vertice: piccola amarezza, ma proprio piccola dal momento che la squadra di Radice, pur raggiunta dall'inter, ha mantenuto il secondo posto in classifica senza perdere ulteriore terreno dalla capofila Verona. Anche l'Alalanta, in fondo, ha chiuso l'anno con un buon confermando i grandi. L'imballabilità sul proprio campo, un piccolo risparmio di bene al miglior scudetto, è stata il punto nevralgico della via della salvezza, la quale peraltro dovrebbe essere facilmente raggiunta in classifica e la freschezza atletica dei ragazzi di Sonetti.

Atalanta-Torino 0-0 ATALANTA (all. Sonetti): Piffetti 6, Osti 6, Carr. Gentile 6, Perico 6, Sola 7, Magnocavallo 6, Stromberg 6, Vella 6, Scarpa 6, Aspinetti 6, Padellaro 6. TORINO (all. Radice): Martina 6, Danova 6, Francini 7, Gabibbi 6, Junior 6, Bernasconi 6, Zaccarelli 6, Selva 6, Schachner 6, (6° Comi s.v.), Dossena 6, Serena 7, Osti 6, Lanese 6. Da Pacien, ha toccato col braccio in area prima dell'interferimento di Martina. Lanese, giustamente, ha considerato involontario il fallo, niente rigore e l'Alalanta ancora in avanti. Dopo un momento di controllo, la partita è tornata a svolgersi. Al 9', altra manovra atalantese, ancora Danova, in acrobazia, meteva in angolo anticipando Pacien su cross fatto sinistra di Mazzacavallo, che nell'occasione aveva fatto il suo debutto di capitano. Al 10', altra manovra atalantese di Schachner e in dribbling di Gabibbi. Il Torino pronto nel contropiede e, un pericoloso con Serena, un pallone di Schachner, è stato sotto l'assesto al 12'. Junior è

0-0 (del Torino, abbaianza numerosa, rispondono dalla curva opposta, normale guerra di litorale, niente bastoni, evirare. E qui, alla mezz'ora, è finita la partita dell'Alalanta ed è iniziata quella del Torino, prima che entrambi decidessero di firmare l'arbitraggio. Abbiamo lasciato per ultimo la clemenza, anche per concludere il lettore di un secondo tempo che non andremo a raccontare, pura routine. Al 38' Junior ha centrato un bel pallone teso e Serena è saltato di prepotenza su Gentile, e Piffetti si è rovesciato. Il granata ha toccato il pallone, però è anche appoggiato a Gentile e così, prima ancora che Francini mettesse in gol, l'arbitro Lanese ha fischietto la punizione per l'Alalanta. Non si può parlare di gol annullato, però bisogna ricordare che il pallone era stato scortato effettivamente e c'era. Anzi è parso che l'arbitro di Serena fosse regolare. Possiamo abbagliare.



Bergamo. Un'azione di Serena in area atalantina: il goleador ieri non è stato appoggiato come al solito da Schachner

Il tecnico e i giocatori granata accettano il risultato in bianco senza troppe recriminazioni

A Radice dispiace solo la ripresa senza sprint

«Punto guadagnato»

BERGAMO - Doveva succedere il Torino per la prima volta nel calcio, ma Radice non resta certo soddisfatto. In squadra, perché questo è uno 0 a 0 che tutto sommato lo soddisfa, anche se non ripresenta vetate critiche ai suoi per come hanno giocato. Il tecnico granata, che ha parlato di un punto guadagnato, non ha mai parlato di un punto guadagnato. Il tecnico granata, che ha parlato di un punto guadagnato, non ha mai parlato di un punto guadagnato. Il tecnico granata, che ha parlato di un punto guadagnato, non ha mai parlato di un punto guadagnato.

Il tecnico e i giocatori granata accettano il risultato in bianco senza troppe recriminazioni. A Radice dispiace solo la ripresa senza sprint. «Punto guadagnato». Il tecnico granata, che ha parlato di un punto guadagnato, non ha mai parlato di un punto guadagnato. Il tecnico granata, che ha parlato di un punto guadagnato, non ha mai parlato di un punto guadagnato.

Il tecnico e i giocatori granata accettano il risultato in bianco senza troppe recriminazioni. A Radice dispiace solo la ripresa senza sprint. «Punto guadagnato». Il tecnico granata, che ha parlato di un punto guadagnato, non ha mai parlato di un punto guadagnato. Il tecnico granata, che ha parlato di un punto guadagnato, non ha mai parlato di un punto guadagnato.

«Potevano fare il colpaccio»

Sonetti spiega l'attento finale

SONETTI spiega l'attento finale. «Potevano fare il colpaccio». Sonetti spiega l'attento finale. «Potevano fare il colpaccio». Sonetti spiega l'attento finale. «Potevano fare il colpaccio». Sonetti spiega l'attento finale. «Potevano fare il colpaccio».

SONETTI spiega l'attento finale. «Potevano fare il colpaccio». Sonetti spiega l'attento finale. «Potevano fare il colpaccio». Sonetti spiega l'attento finale. «Potevano fare il colpaccio».

Con una gran punizione ribattuta in rete dal difensore, il Milan ha espugnato con opportunismo il campo dell'Ascoli

Baroncelli-Tassoni, Lecca e il ultimo minuto

ASCOLI - Il baroccio di Di Baroncelli, un grillo di Tassoni, tre grosse parate di Terracino. Ecco come è maturata la vittoria-thrilling del Milan ad Ascoli, concretizzata quando Tolorio comincia l'ultimo giro ed il paraggio senza reti appariva ineluttabile. Il tarzo agonista di Ascoli, in area spento ed il Milan poteva finalmente respirare. Ecco, però per il colpo battere in rete il gol-paraggio, arriva per primo il colpo-paraggio, arriva per primo il colpo-paraggio, arriva per primo il colpo-paraggio.

ASCOLI-MILAN 0-1. ASCOLI (all. Colantuoni): Muraro 6, Schiavi 6, Bahadiri 6, (89° Di Biase s.v.), Perrone 6, Rogovin 6, Nicolini 6, Vignani 6, Marzulli 6, Bernasconi 6, Di Biase 6, Altini 6, (15° Agostini 6). MILAN (all. Baroncelli): Terrano 7, Baroli 6, Galli 6, Iscaro 6, Di Baroncelli 6, Tassoni 6, Vessa 6, Williams 6, (15° Lecca s.v.), (15° Lecca s.v.), (15° Lecca s.v.). Arbitro: Baldi 6. Rete: 9° Tassoni.

ASCOLI (all. Colantuoni): Muraro 6, Schiavi 6, Bahadiri 6, (89° Di Biase s.v.), Perrone 6, Rogovin 6, Nicolini 6, Vignani 6, Marzulli 6, Bernasconi 6, Di Biase 6, Altini 6, (15° Agostini 6). MILAN (all. Baroncelli): Terrano 7, Baroli 6, Galli 6, Iscaro 6, Di Baroncelli 6, Tassoni 6, Vessa 6, Williams 6, (15° Lecca s.v.), (15° Lecca s.v.), (15° Lecca s.v.). Arbitro: Baldi 6. Rete: 9° Tassoni.

ASCOLI (all. Colantuoni): Muraro 6, Schiavi 6, Bahadiri 6, (89° Di Biase s.v.), Perrone 6, Rogovin 6, Nicolini 6, Vignani 6, Marzulli 6, Bernasconi 6, Di Biase 6, Altini 6, (15° Agostini 6). MILAN (all. Baroncelli): Terrano 7, Baroli 6, Galli 6, Iscaro 6, Di Baroncelli 6, Tassoni 6, Vessa 6, Williams 6, (15° Lecca s.v.), (15° Lecca s.v.), (15° Lecca s.v.). Arbitro: Baldi 6. Rete: 9° Tassoni.

ASCOLI (all. Colantuoni): Muraro 6, Schiavi 6, Bahadiri 6, (89° Di Biase s.v.), Perrone 6, Rogovin 6, Nicolini 6, Vignani 6, Marzulli 6, Bernasconi 6, Di Biase 6, Altini 6, (15° Agostini 6). MILAN (all. Baroncelli): Terrano 7, Baroli 6, Galli 6, Iscaro 6, Di Baroncelli 6, Tassoni 6, Vessa 6, Williams 6, (15° Lecca s.v.), (15° Lecca s.v.), (15° Lecca s.v.). Arbitro: Baldi 6. Rete: 9° Tassoni.

Table with 2 columns: Squadra and Risultato. Rows include Verona, Torino, Inter, Sampdoria, Roma, Milan, Juventus, Fiorentina, Atalanta, Avellino, Udinese, Napoli, Lazio, Roma-Cremonese, Ascoli, Livorno, Cremonese.

Table with 2 columns: Squadra and Risultato. Rows include Verona, Torino, Inter, Sampdoria, Roma, Milan, Juventus, Fiorentina, Atalanta, Avellino, Udinese, Napoli, Lazio, Roma-Cremonese, Ascoli, Livorno, Cremonese.

Table with 2 columns: Squadra and Risultato. Rows include Verona, Torino, Inter, Sampdoria, Roma, Milan, Juventus, Fiorentina, Atalanta, Avellino, Udinese, Napoli, Lazio, Roma-Cremonese, Ascoli, Livorno, Cremonese.

Table with 2 columns: Squadra and Risultato. Rows include Verona, Torino, Inter, Sampdoria, Roma, Milan, Juventus, Fiorentina, Atalanta, Avellino, Udinese, Napoli, Lazio, Roma-Cremonese, Ascoli, Livorno, Cremonese.

Table with 2 columns: Squadra and Risultato. Rows include Verona, Torino, Inter, Sampdoria, Roma, Milan, Juventus, Fiorentina, Atalanta, Avellino, Udinese, Napoli, Lazio, Roma-Cremonese, Ascoli, Livorno, Cremonese.

La classifica, Marcatori, Schedina, Totocalcio, Totip. Includes various sports betting and statistics sections with tables and text.